COMUNICATO STAMPA 24/05/17

**Le performance**

Una delle peculiarità del Festival Architettura in Città è la commistione tra linguaggi differenti, il far parlare di architettura attraverso il teatro, la danza e la musica.

Lo spazio Kitchen della cittadella del festival (lo Spazio Q35, via Quittengo 35) ospita due tappe dell’**Underground Dinner**, un ciclo di cene ideate dal festival Play with Food per luoghi e contesti inusuali, che innescano un cortocircuito fra arte e cibo, fra spazio privato e fruizione pubblica. In occasione di Architettura in Città, la cucina del festival si aprirà per 20 commensali. Ogni mezz’ora, un nuovo piatto e un nuovo artista. Una cena performativa divisa in tre parti, da gustare interamente o selezionando le portate preferite. Uno spazio pubblico che diventa privato per il tempo di un pasto, un luogo architettato con pensieri, immagini e cibi da condividere tra perfetti sconosciuti. Il costo di ogni portata/performance è di 6 euro. Prevendita obbligatoria: prenota@playwithfood.it. L’iniziativa è promossa dalla Fondazione per l’architettura / Torino e dall’Ordine degli Architetti di Torino.

**Giovedì 25 maggio**

**Undergorund Dinner #9**

**ore 20.30 – L’antipasto di Chiara Vallino**

La prima portata è un antipasto incentrato sul concetto di inizio; **Chiara Vallini** propone semplici azioni condivise, seduti a un tavolo, lasciandosi sorprendere da un atto (o da un piatto) che segna il principio di un’esperienza, come piccoli passi.

**ore 21.00 – Il primo piatto di Superottimisti**

Per il primo piatto, la cena performativa propone **Superottimisti**, un progetto dell’Associazione Museo Nazionale del Cinema, che ha lo scopo di raccogliere, preservare e far conoscere il repertorio amatoriale dei filmini in Super8. Per l’occasione, viene proposta un’emozionante selezione di memorie dagli anni ’30 agli anni ’80, sonorizzata dal vivo. Un viaggio tra momenti privati dedicati alla convivialità e sguardi alla città e alle sue forme.

**ore 21.30 – Il dolce di Chiara Cardea**

Il dolce è proposto dalla dottoressa **Eloisa Pentoloni**, tuttologa di chiara fama, opinionista e astrologa, che nella sua performance teatrale invita il pubblico del Festival ad un intenso “uorcsciop” pratico di Bioedibilizia e C.D.A.E. (Certificazione Di Agibilità Esistenziale).

**Venerdì 26 maggio**

**Underground Dinner #10**

**ore 20.30 –** [**L’antipasto di Francesco Giorda**](http://www.architetturaincitta.it/e17/underground-dinner-lantipasto-francesco-giorda/)

Una performance di stand-up comedy di **Francesco Giorda, comico torinese che, c**on la sua verve dissacrante e irresistibile, propone ai convitati i suoi ragionamenti in fatto di fisse alimentari, sociopatologie e festival di architettura.
**ore 21.00 – Il primo piatto di Salvo Montalto**

Un’orazione semiseria sul gusto, la facoltà umana in grado di giudicare il sapore di un cibo: buono, schifoso, indifferente. Il piacere e il disgusto sono due possibili e antitetici giudizi che il gusto può esprimere nei confronti del cibo.

**ore 21.30 – Il dolce di Ottaponta**

Il dolce è dedicato alla Cocciniglia, un colorante alimentare estratto dall’omonimo insetto appartenente alla superfamiglia Coccoidea, ma anche una luna di un sistema solare che dista 1002 anni luce dal pianeta Terra.
Il collettivo **Ottaponta** ha esplorato le abitudini alimentari di questo corpo celeste alla ricerca di qualcosa che ci faccia sentire veramente a casa.

**Danza**

**My home is where my body is. Workshop**

**Sabato 27 maggio ore 10.00**

Spazio Q35, Kitchen

Lo spazio nel corpo, il corpo nello spazio. Il workshop intende risvegliare e raffinare la capacità del corpo di percepire lo spazio circostante attraverso l’anatomia esperienziale (Andrea Olsen) e di creare un dialogo emotivo e formale con l’architettura che ci ospita. A cura di Piemonte dal Vivo e Lavanderia a Vapore

**Homo Spatium in Turin. Performance**

**Sabato 27 maggio ore 17.00**

Spazio Q35, Living Room

Attraverso il teatrodanza e la fotografia, la performance indaga il rapporto tra identità, produzione di spazio e rappresentazione di mappe narrative, investigando la relazione tra spazio privato e spazio pubblico, tra spazio reale e spazio virtuale. A cura di Senza Confini di Pelle

**Il Condominio. Performance**

**Sabato 27 maggio ore 18.15**

Spazio Q35, Studio

Ogni cubo rappresenta un appartamento di un condominio dove le persone condividono gli spazi o dove non ci si incontra mai, tranne che nelle riunioni di condominio. I cubi sono tutti uguali, stessa forma, stessa dimensione, stessa distribuzione tra interno ed esterno… eppure sono tutti diversi. Perché ciascuno di noi è la casa che indossa! A cura di Cristiana Valsesia e Ichicchi

**Musica**

**Sound in Space**

**Spazio Q35, Garden**

**Mercoledì 24 maggio ore 21.00**

Una sonorizzazione musicale a cura del collettivo artistico indipendente torinese Superbudda Creative Collective | TMSO

**Sabato 27 maggio ore 20.00**

Una sonorizzazione musicale all’interno della cittadella del Festival, a cura del collettivo artistico indipendente di Torino Superbudda Creative Collective | Davide Tomat.

**Concertino dal Balconcino per (Ri)APE**

**Sabato 27 maggio ore 17.30**

Balconcino nel borgo Campidoglio

Il gruppo musicale composto da Maksim Cristan e la Spada suona dal balconcino di via Fiano 21, nel cuore del borgo Campidoglio. Con il naso all’insù bambini, ragazzi e anziani possono godere di uno spettacolo particolare che trasforma una via cittadina in un piccolo teatro all’aperto di musica e cabaret. A cura di Studio Adorno.